a Rita Giovannozzi e a Maria de Matteis.

Gentili amiche - Vi ricordate?..... Il mio breve soggiorno al Forte dei Marmi volgeva al suo termine. Sulla spiaggia e sul mare, come per incanto, m'eran volate l'ore. Ma innanzi ch'io partissi voi voleste mostrarmi una vicina pineta ombrosa; e mi conduceste là, una sera, verso il tramonto. Eravamo una piccola comitiva: voi due sorelle ed io; ci accompagnava un fedele amico vostro, ed anche era con noi un piccolo bimbo russo che avera nome Sacha.

Fitta d'ombre e di mistero era la pineta. Dopo avere girovagato alquanto sostammo in una radura a riposare. Rivedo la scena nella sua luce ormai crepuscolare. Seduta sovra un pino abbattuto la Signora Rita narrava al piccolo Sacha una fiaba meravigliosa: di una fata e di uno spiritello, minuscoli esseri fantastici che abitano, non veduti da occhi profani, nelle radure dei boschi..... « E la fata, diafana e leggera, danzava con passo lieve e movenze aggraziate; e lo spiritello, un tantino maligno e dispettoso, la importunava coi suoi scherzi e le sue capriole; e ridevano e si rincorrevano; e così, tra giuochi e danze, trascorreva il giorno e arrivava la sera.... »

Il piccolo Sacha l'ascoltava trattenendo il respiro e guardava la gentile narratrice con grandi occhi attoniti.

Frattanto Maria, sempre infaticabile, correva dall'una all'altra siepe cogliendo rami fioriti di vitalba e di biancospino, e l'intrecciava a ghirlanda per adornarsene. Un poco discosto il fedele amico vostro canticchiava una canzone popolare: era una dolce nenia montanina, scesa forse col vento e coll'acqua piovana dall'Alpe sopra Pietrasanta. Diceva il ritornello:

« E come debbo far
andarla a ritrovar?
Vestito a cappuccino
mi conviene andar.. »

Ed io tutto ascoltavo; ma guardavo l'Alpe lontana e pensavo a cose lontane; e la malinconica canzone si accordava mirabilmente coll'ora vespertina e con la mia nostalgia.

Imbruniva; riprendemmo la via del ritorno; io vi seguivo in silenzio. Udii Maria domandare alla buona sorella, accennando a me - « Perchè così pensieroso?.. » e la buona sorella rispondere - « Di certo qualche cosa gli canta nell'anima » - Ed era vero: tutto ciò ch'io vivevo in quell'ora era musica. Giunti che fummo al limitare della pineta ci salutammo - (io partivo l'indomani alla mattina) - e promisi d'inviarvi da Giramonte la musica nata all'ombra dei pini versiliesi.

Ecco, adempio la promessa: in questa solitudine campestre, dove la ricordanza ha assunto un più chiaro disegno musicale, ho scritto per voi questa fiaba silvana « vitalba e biancospino ». Vi ritroverete la fata e lo spiritello che hanno usurpato i nomi ai fiori della siepe: danzano essi e giocano in alterna vicenda (in quella forma del Rondò cara al grande Beethoven, al suo autore prediletto, Signora Rita). Poi, nella silenziosa trasparenza della sera, scende dai monti, con un suono come di campane lontane, la malinconica canzone delle mie nostalgie; mentre tra gli alberi e i cespugli i minuscoli esseri fantastici s'allontanano e dileguano -

Tale la musica: ve l'offro in dono, anzi in contraccambio: alla Signora Rita per quella fiaba che le udii narrare, ed a Maria

« per una ghirlandetta
ch'io vidi... »

V'aggiungo queste poche parole: ricordino esse a voi la chiara serenità di un crepuscolo estivo, e spieghino agli altri la ragion d'essere d'un titolo che potrebbe forse sembrare ad alcuno un poco sibillino.

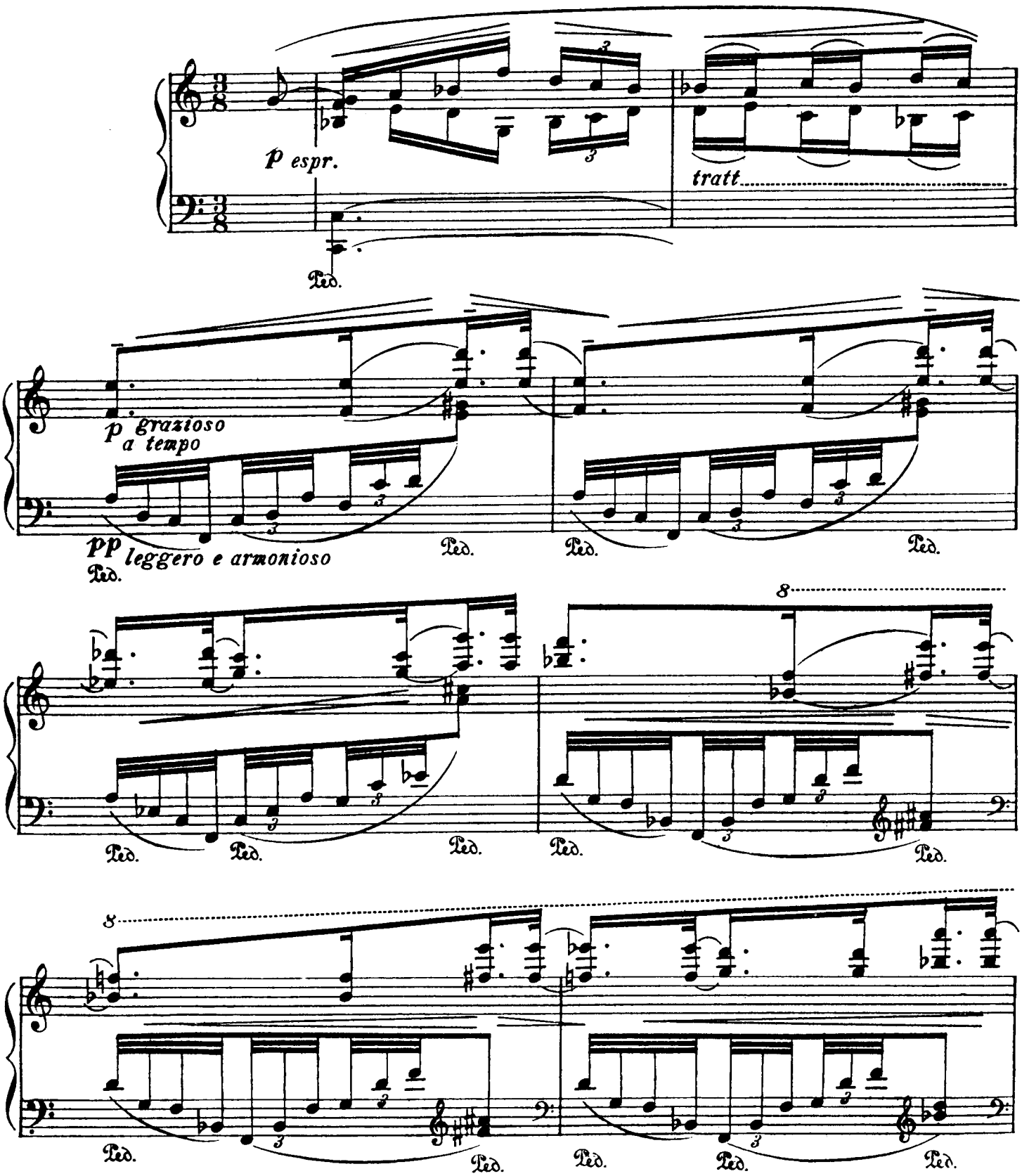
Da Giramonte, sui colli fiorentini, nell'Agosto 1921.

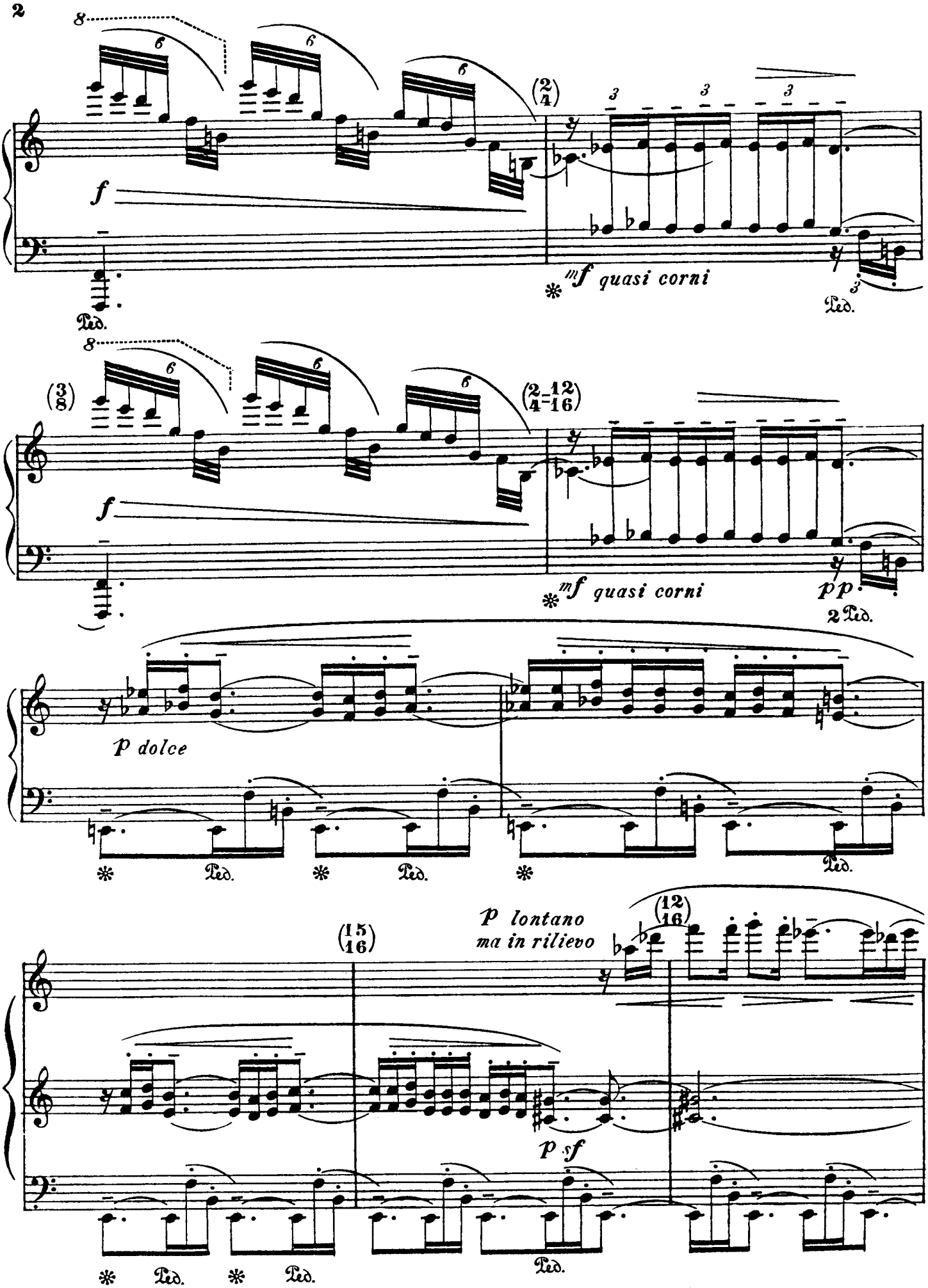
Mario Castelnuovo-Tedesco

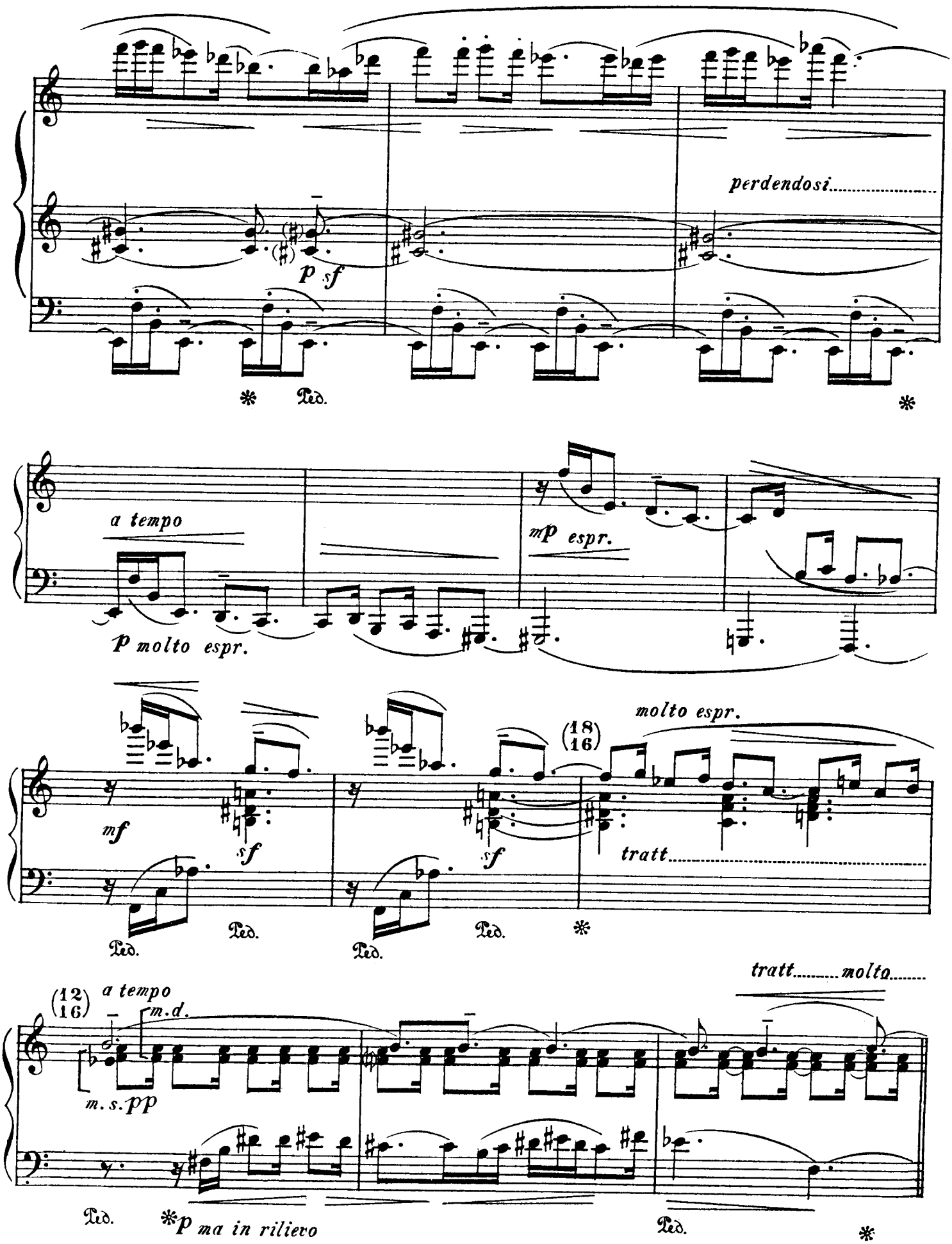
"vitalba e biancospino„ (fiaba silvana)

MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO
(1921)

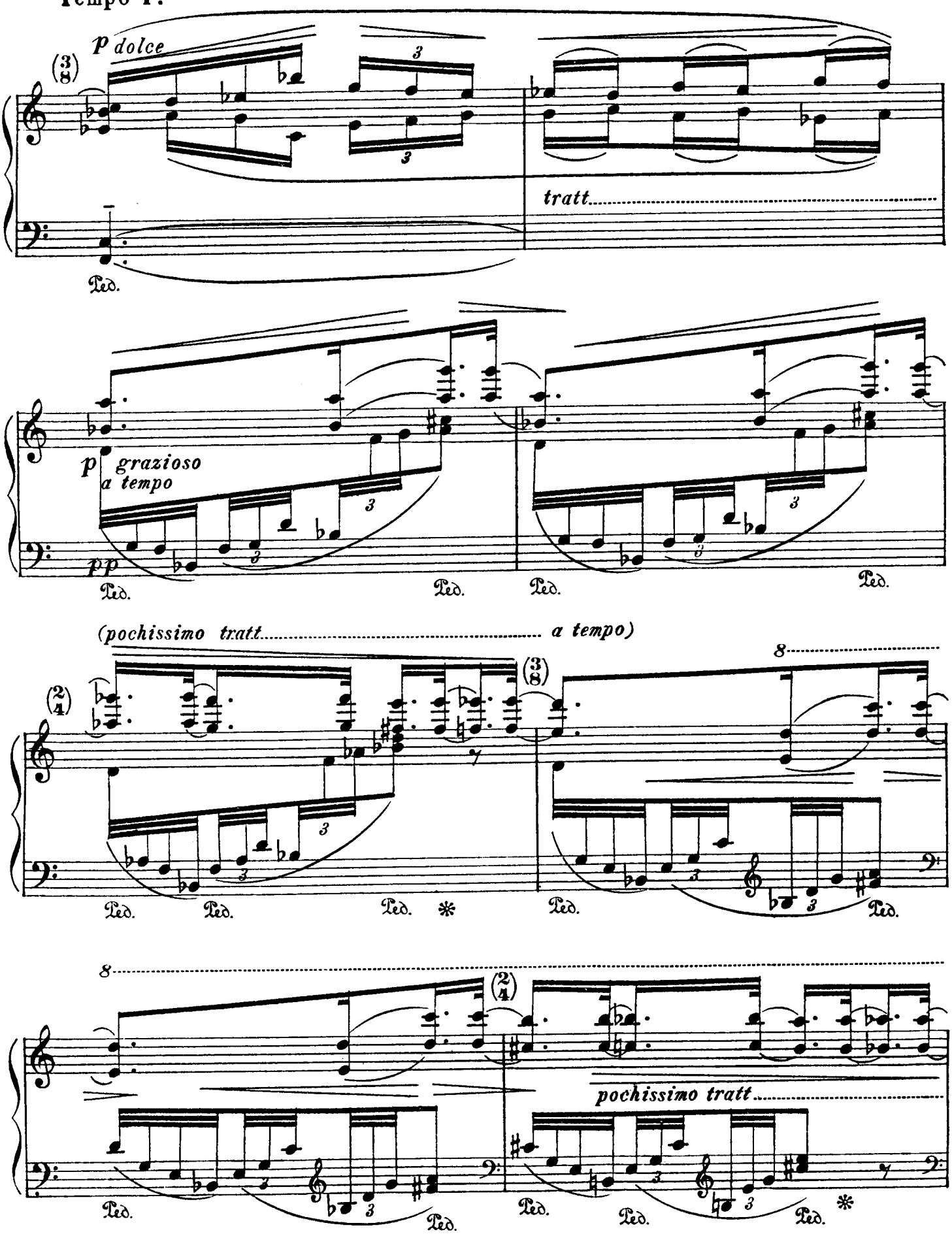
Tranquillo - dolcemente ondulato.

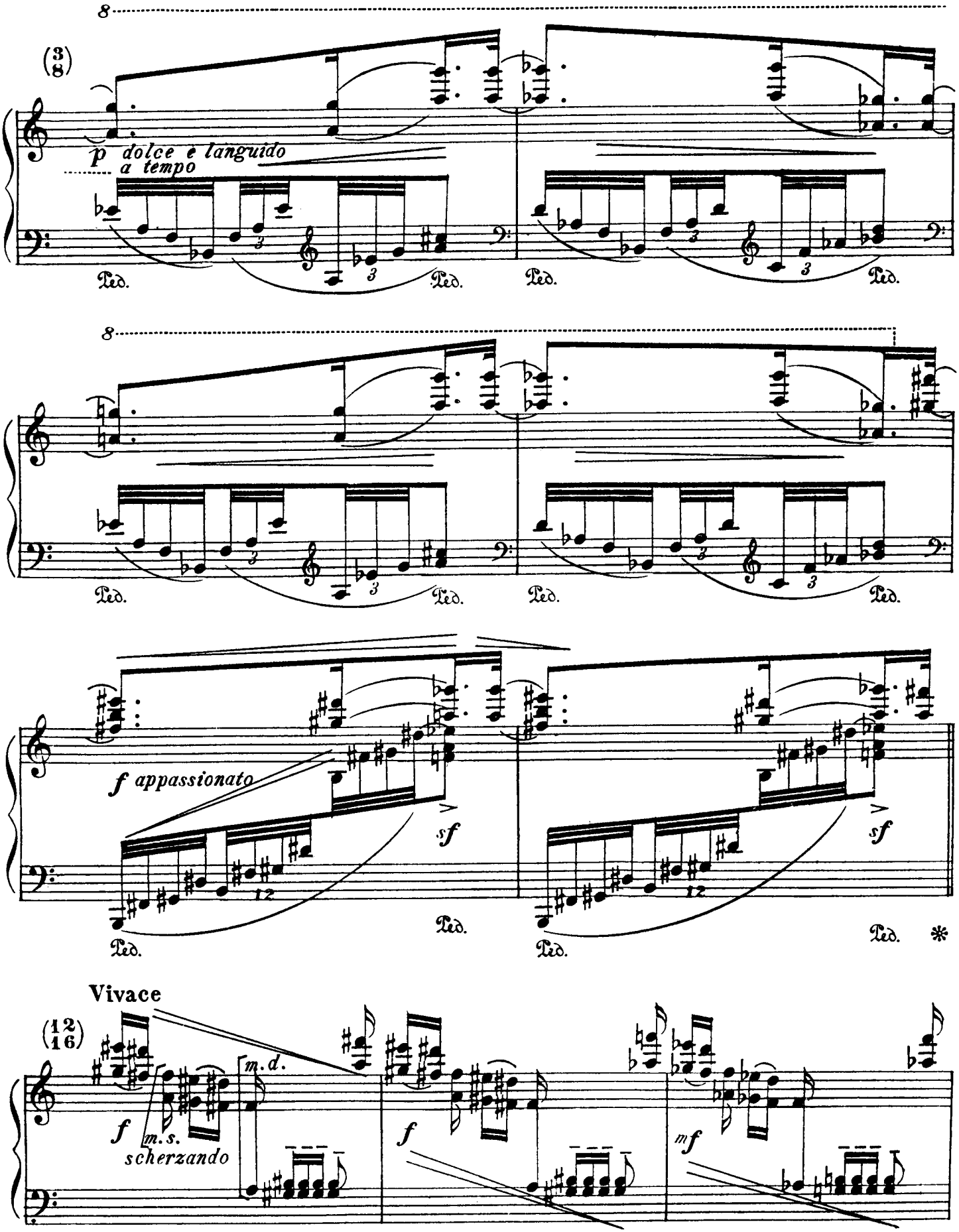


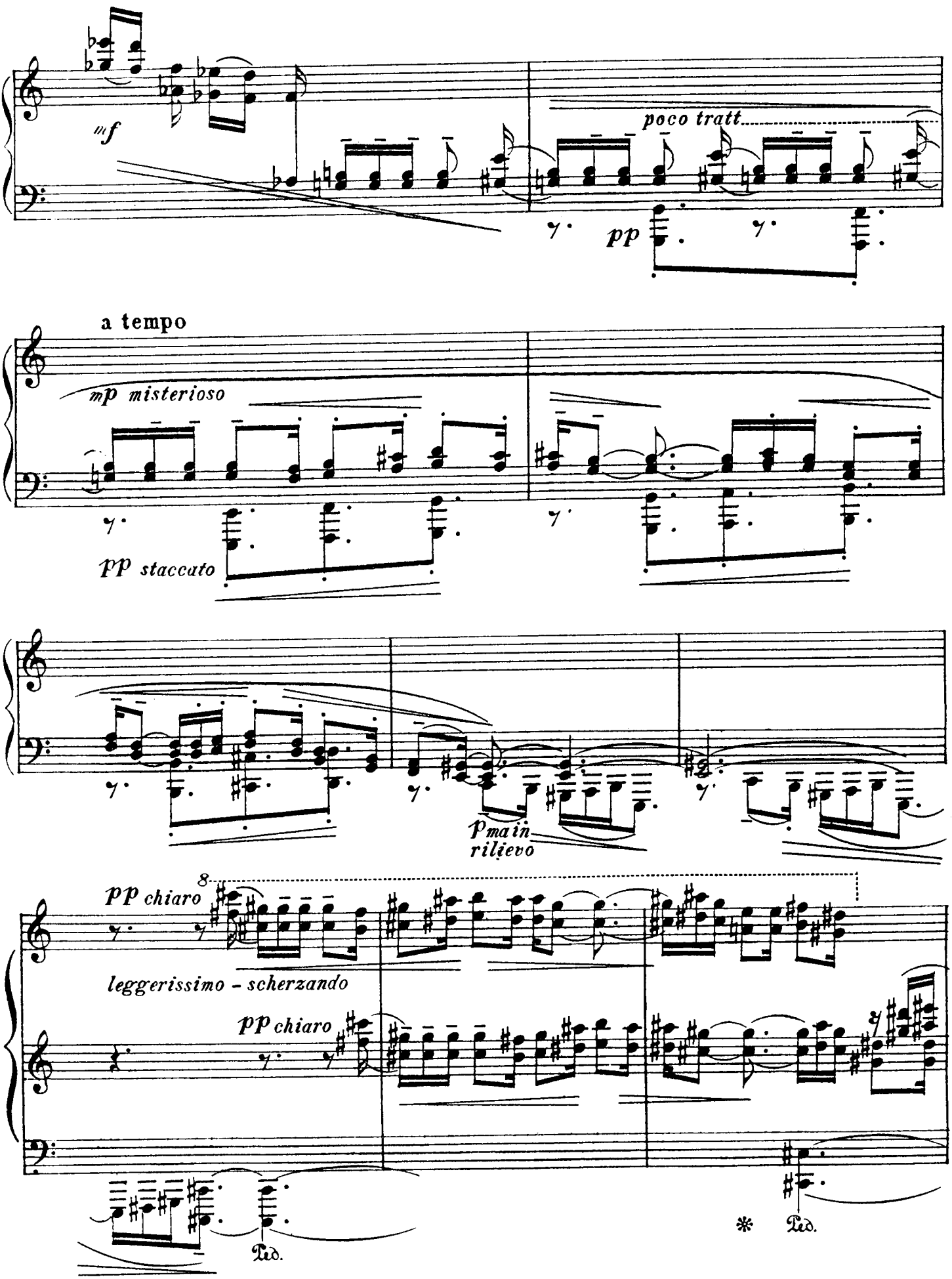

8
6
6
6
(2/4)
3
3
3
f
mf quasi corni
Ped.
(3/8)
(2-12/4-16)
pp
2 Ped.
p dolce
(15/16)
(12/16)
p lontano
ma in rilievo
p sf

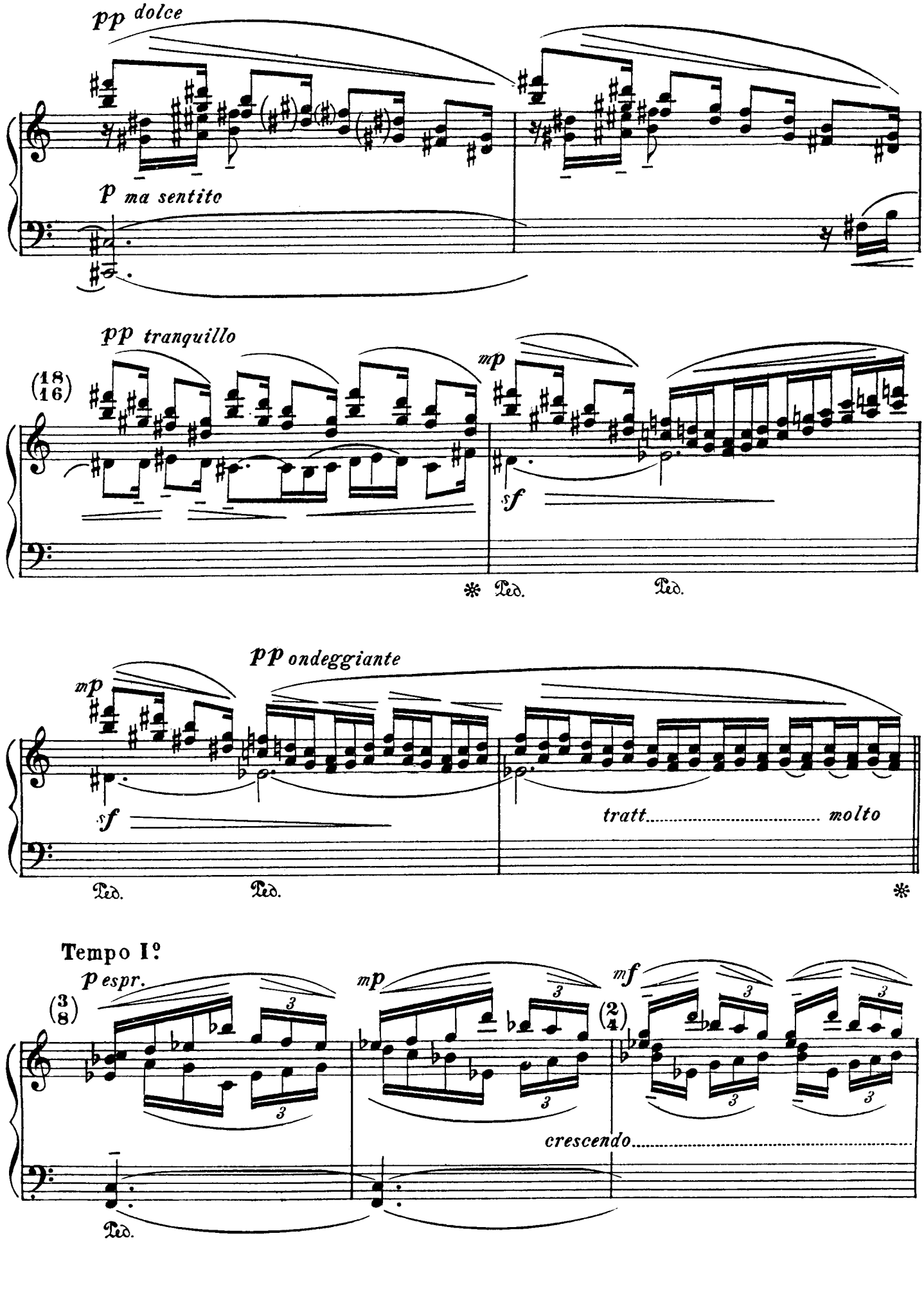

perdendosi
p sf
Ped.
a tempo
mp espr.
p molto espr.
molto espr.
(18/16)
mf
sf
sf
tratt
Ped.
Ped.
Ped.
Ped.
tratt molto
(12/16)
a tempo
m.d.
m.s. pp
Ped.
p ma in rilievo
Ped.

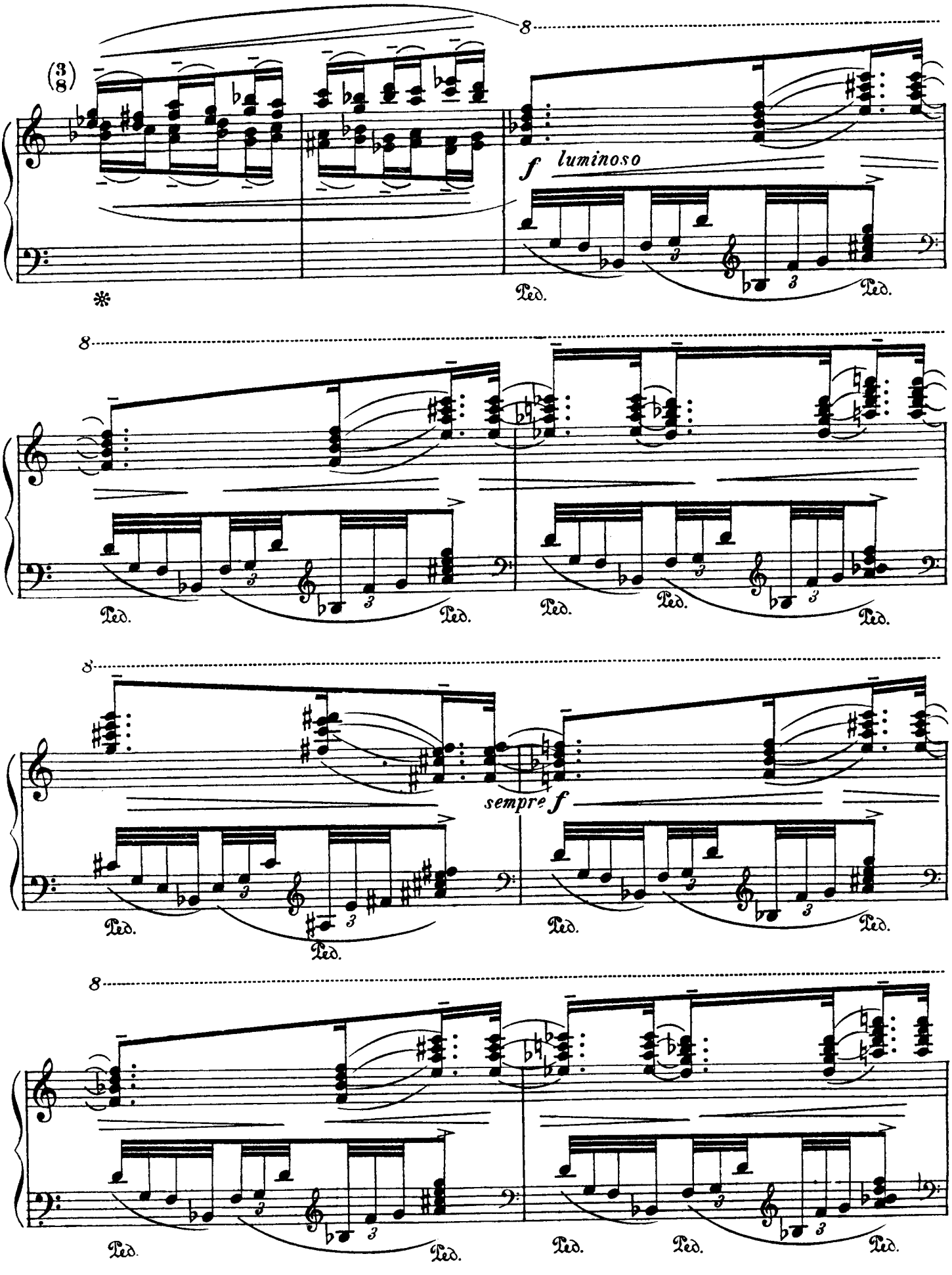
Tempo I°

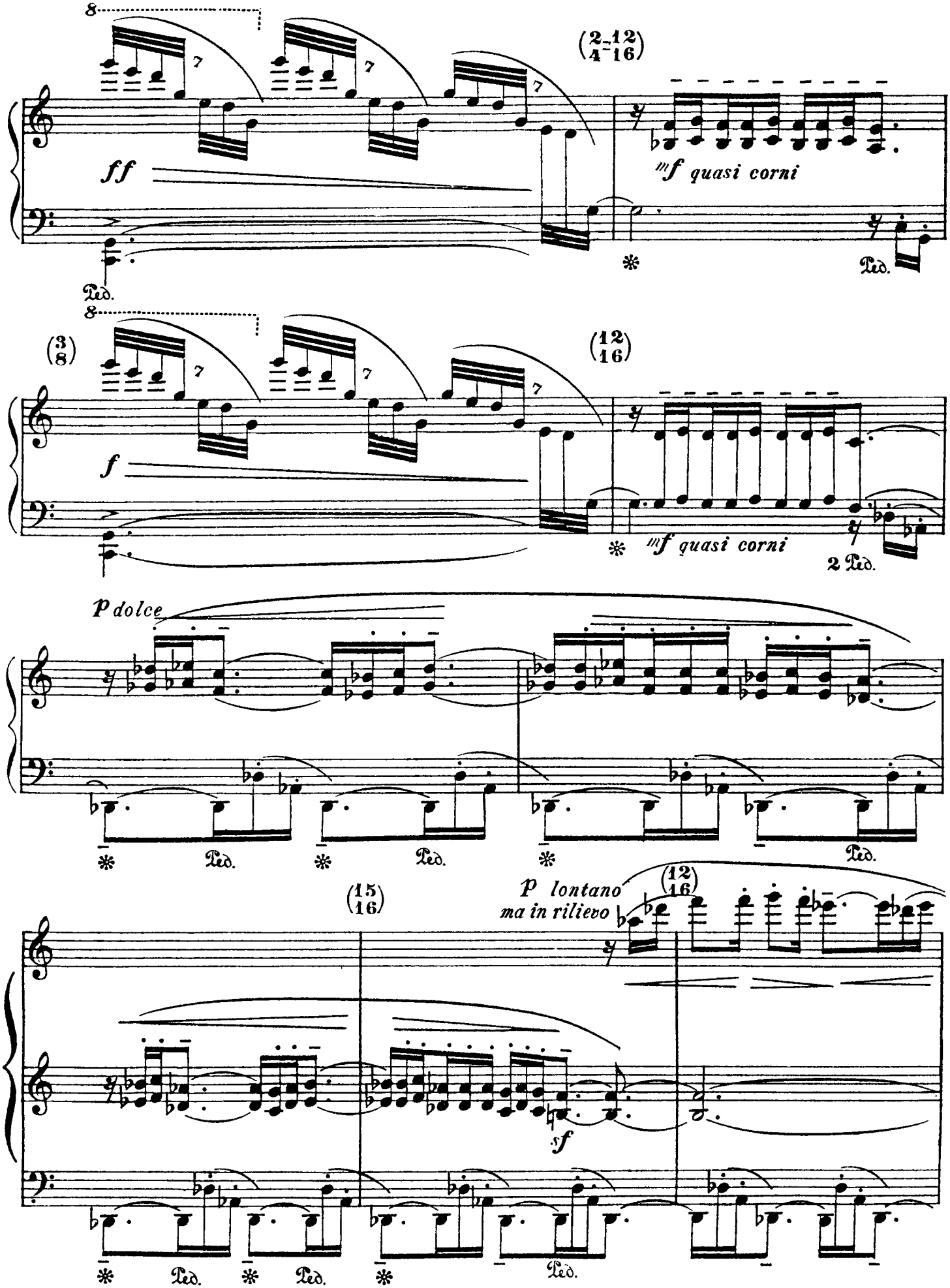

p dolce
tratt.
Ped.
p grazioso
a tempo
pp
(pochissimo tratt. a tempo)
pochissimo tratt.

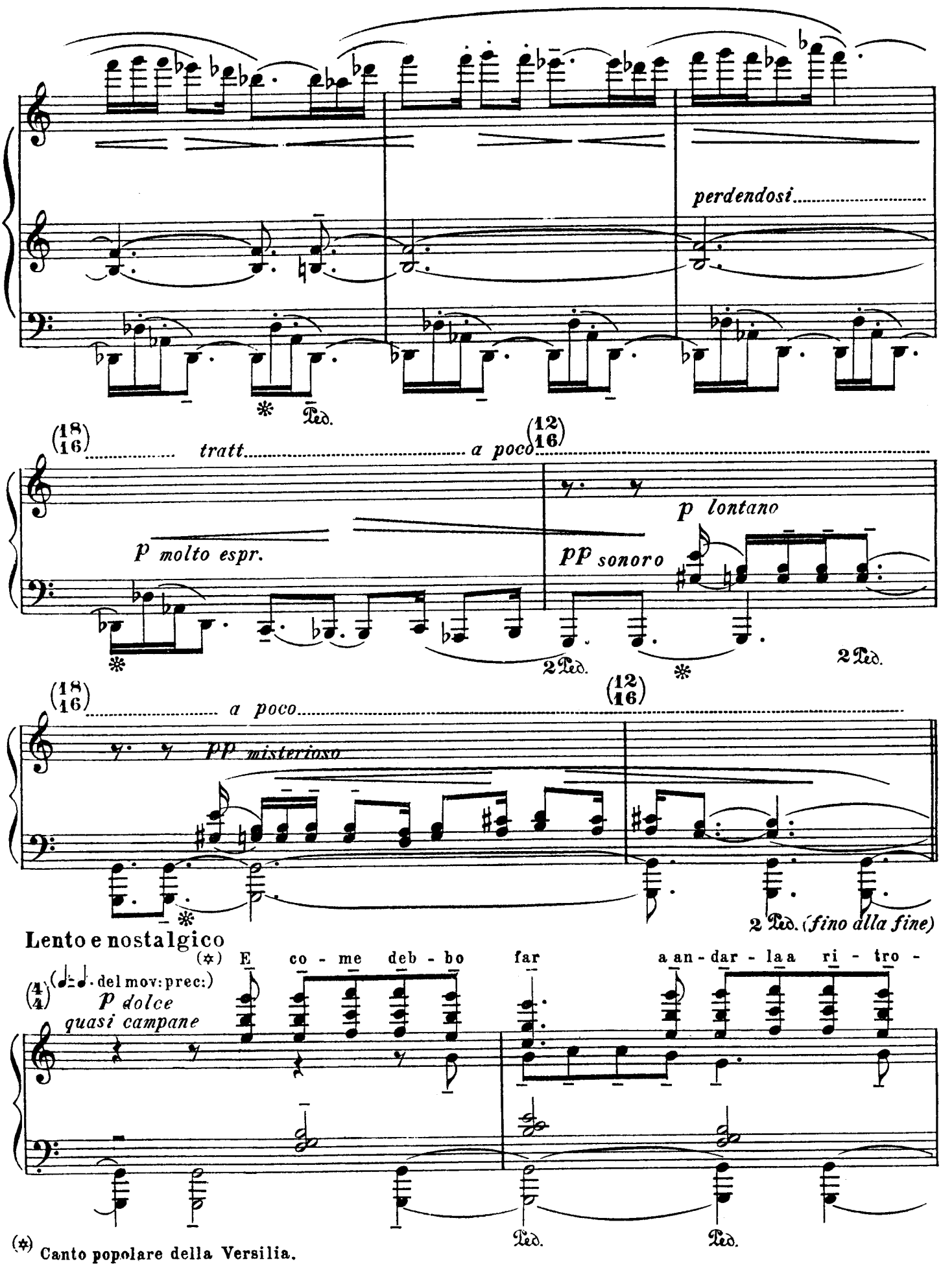

8
(3/8)
p dolce e languido
a tempo
Ped.
8
f appassionato
sf
Ped.
Vivace
(12/16)
m.d.
m.s.
f
scherzando
mf


mf
poco tratt.
pp
a tempo
mp misterioso
pp staccato
p main rilievo
8
pp chiaro
leggerissimo - scherzando
pp chiaro
Ped.
*
Ped.

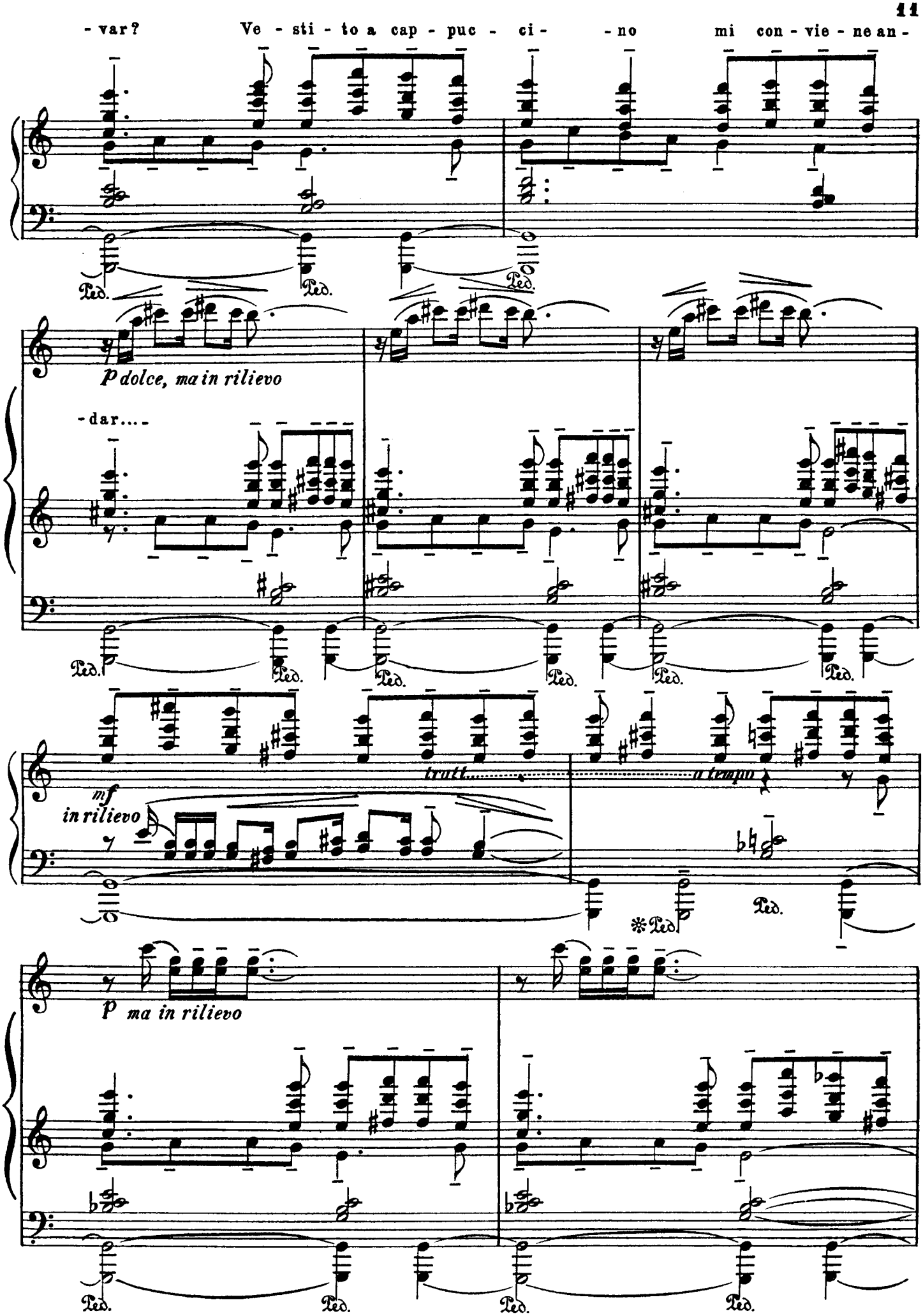

pp dolce
p ma sentito
pp tranquillo
(18/16)
mp
sf
Ped.
Ped.
pp ondeggiante
mp
sf
tratt. molto
Ped.
Ped.
Tempo I°
p espr.
(3/8)
mp
mf
(2/4)
crescendo
Ped.

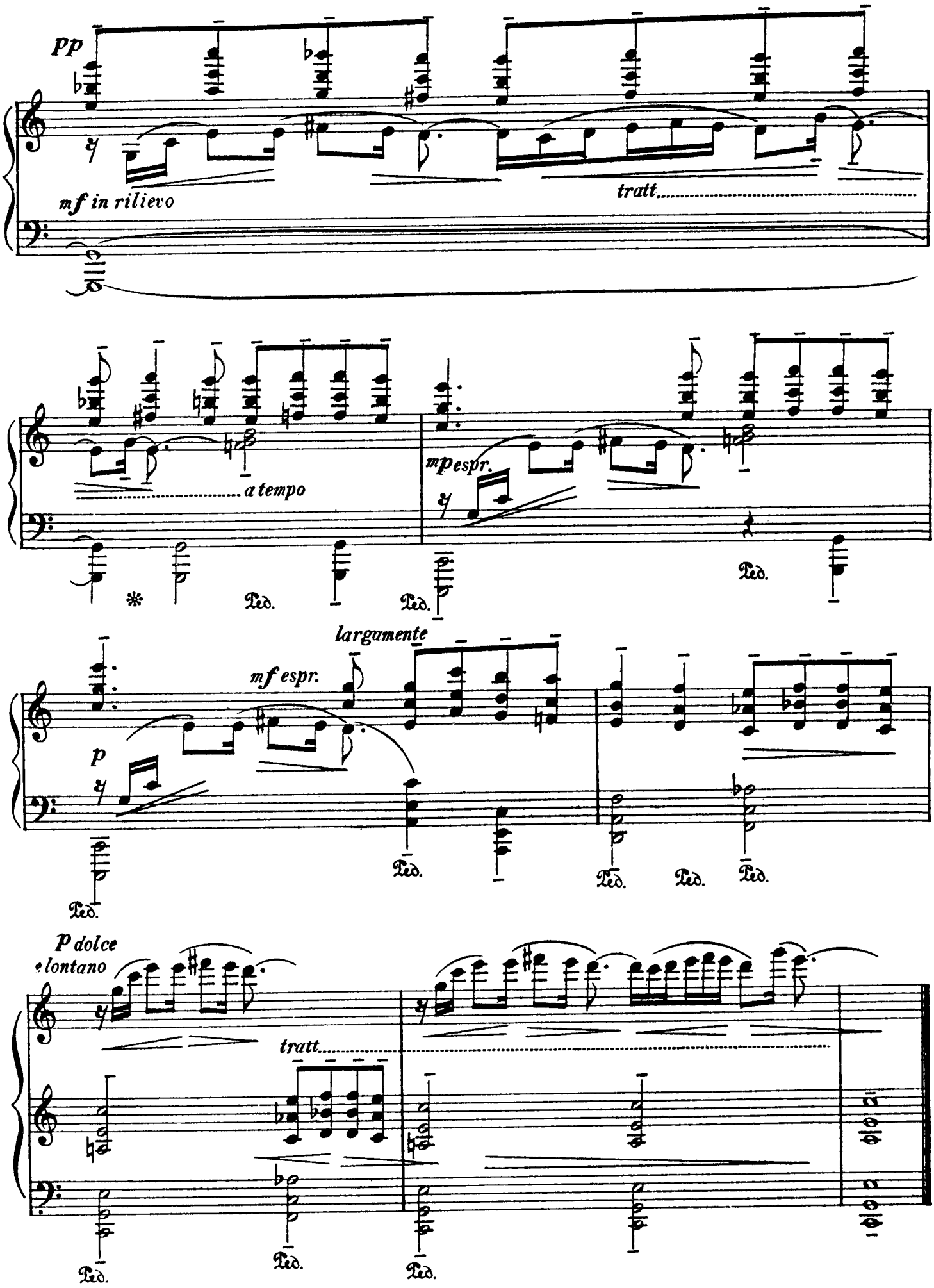

(3/8)
8
f luminoso
Ped.
Ped.
8
Ped.
Ped.
Ped.
Ped.
8
sempre f
Ped.
Ped.
Ped.
Ped.
8
Ped.
Ped.
Ped.
Ped.
Ped.


8
(2 12 / 4 16)
ff
mf quasi corni
Ped.
8
(3/8)
(12/16)
f
mf quasi corni
2 Ped.
p dolce
Ped.
(15/16)
(12/16)
p lontano
ma in rilievo
sf
Ped.



(*) Canto popolare della Versilia.


- var? Ve - sti - to a cap - puc - ci - no mi con - vie - ne an -
Ped.
P dolce, ma in rilievo
- dar....
mf in rilievo
tratt.
a tempo
P ma in rilievo


pp
mf in rilievo
tratt.
a tempo
mp espr.
Ped.
largamente
mf espr.
p
p dolce
e lontano
tratt.